



LICEO STATALE "PASCASINO-GIOVANNI XXIII"

Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale-Liceo Linguistico -Liceo Made in Italy-Liceo Classico

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
Via Vaccari n. 5 - Marsala - Tel.0923/1928988
Cod. Meccanografico TPPM03000Q - Cod.Fiscale e P.IVA 82004490817

A.S. 2026-27

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI CLASSE

PER LA CLASSE..... SEZ.

INDIRIZZO.....

SEDE.....

SEZIONE 1 – GLI ELEMENTI IDENTITARI

§ 1 – LA MISSION DELLA CLASSE

La presente programmazione di classe si fonda sulla mission e sulla visione educativa del nostro istituto che è profondamente radicato nella tradizione umanistica e al contempo proteso verso le sfide della contemporaneità. Il Liceo Pascasino – Giovanni XXIII si configura quale comunità educante in cui tradizione e innovazione dialogano armoniosamente per formare cittadini autonomi, consapevoli, responsabili e culturalmente preparati ad affrontare le sfide della società presente e le sfide del domani. La vision dell'Istituto pone al centro la persona dello studente, promuovendone talenti, creatività, capacità critica e attitudine al confronto interculturale. La scuola si propone come ambiente etico, inclusivo e dinamico, in cui il sapere non si riduce a mera trasmissione di contenuti, ma si traduce in esperienza viva, ricerca condivisa, partecipazione e cittadinanza attiva. La mission si esplica nella realizzazione di percorsi formativi di elevato spessore umano e culturale, che uniscano radicamento nell'identità locale e apertura alla dimensione globale. In questa prospettiva, l'Istituto si impegna a garantire per ogni studente un iter formativo di eccellenza, inclusivo e innovativo, capace di valorizzarne le potenzialità, sostenere la motivazione, promuovere la responsabilità civica e sviluppare competenze trasversali, in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i principi del nuovo umanesimo.

Il documento di programmazione si colloca pertanto nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e si propone quale strumento organico e integrato, volto a coniugare tradizione e innovazione, a sostenere i processi di insegnamento-apprendimento e a rispondere in modo sinergico alle esigenze dei diversi indirizzi liceali.

§ 2 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA CLASSE

TIPOLOGIA ORARIA DELLA CLASSE

complessive N° ore/sett..... così articolate:

N. ore..... curriculari (comprehensive di ore di laboratorio)

N. ore..... potenziamento offerta formativa

RIPARTIZIONE DELL'AS:

l'AS è ripartito in: (inserire la lettera X nell'opzione corretta)

☐ due periodi quadrimestrali;

☐ tre periodi trimestrali;

[] (altra periodizzazione).....

IL MODULO ORARIO (UNITA' ORARIA)

Le lezioni giornaliere si svolgono secondo: (inserire la lettera X nell'opzione corretta)

[] un modulo orario fisso pari a MINUTI 60;

[] secondo un modulo orario fisso pari a MINUTI.....;

[] secondo un modulo orario variabile come di seguito descritto: *(descrivere il tipo o il modello di organizzazione oraria adottato)*

[] Eventuali ulteriori informazioni sull'organizzazione oraria *(ad esempio recuperi orari, compensazioni etc.)*:.....

§ 3 - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

TOTALE ALUNNI	FEMMINE	MASCHI	STRANIERI (alunni NON in possesso della cittadinanza italiana)	ALUNNI CON B.E.S. TOTALE N° _____			
N° _____ — di cui con ripetenza /e N° _____ —	N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	DISABILITA (L.104/1992 E D.Lvo 66/2017) N° _____ di cui: 1) in situazione di gravità N° _____ 2) con ripetenza/e N° _____	DSA (L. 170/2010) N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	Altri disturbi evolutivi specifici diversi da DSA (CM 8/2013) N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____	Disagio sociale, economico, culturale, ling.co (CM 8/2013) N° _____ di cui con ripetenza/e N° _____

PRESENTAZIONE SINTETICA INIZIALE DELLA CLASSE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

§ 4 - STORIA PREGRESSA DELLA CLASSE
(SOLO PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA)

ANNO DI COSTITUZIONE DELL'ATTUALE GRUPPO-CLASSE AS _____ / _____		
N° ALUNNI/STUDENTI ALL'ORIGINE (al 1°anno o anno di prima costituzione) N° _____ di cui con ripetenza/e negli AS precedenti: N° _____	N° alunni/studenti che, successivamente alla sua costituzione, si sono inseriti nel gruppo classe originario per ripetenza, trasferimento da altre scuole etc.: AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____	N° alunni/studenti che, successivamente alla sua costituzione, hanno abbandonato il gruppo- classe originario per ripetenza, trasferimento ad altre scuole etc.: AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____ AS _____ N° _____

EVENTUALI EVENTI NOTEVOLI RIGUARDANTI LA STORIA DELLA CLASSE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

§ 5 - SUPPORTI, INTEGRAZIONI O SERVIZI DI CUI FRUISCE LA CLASSE

La classe, durante l'AS, usufruisce dei seguenti servizi: (inserire la lettera X nell'opzione corretta)

☐ docenti specializzati di sostegno N° _____; N° ore/sett. complessive _____

☐ assistenza da parte del personale collaboratore scolastico a favore di alunni in situazione di disabilità

☐ servizio assistenza ad alunni in situazione di disabilità fornito dall'E.L. ex Art. 13, c. 3 L. 104/1992; N° ore/sett. _____

☐ insegnamento di italiano quale L-2 per alunni stranieri ad opera di

☐ *personale esterno alla scuola* ☐ *personale interno*

☐ numero complessivo..... di esperti esterni al team impegnati nell'ambito di progetti o attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

☐ eventuali ulteriori servizi o supporti a favore della classe:

.....

.....

SEZIONE 2 – DATI DI SFONDO E DI CONTESTO

§ 1 – COLLOCAZIONE TERRITORIALE DELLA SCUOLA E CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Per quanto riguarda l'analisi del contesto territoriale e dello sfondo socio-economico in cui l'Istituto è inserito, si rimanda al PTOF, che è attualmente oggetto di revisione ed aggiornamento.

In tale quadro si intrecciano le peculiarità locali con le dinamiche sociali ed economiche che caratterizzano la comunità di appartenenza, al fine di orientare la progettualità didattico-

organizzativa dell'Istituto, garantendo un'offerta formativa che risulti coerente e rispondente ai bisogni emergenti.

§ 2 – ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLA LINGUA ITALIANA

La conoscenza della lingua italiana da parte degli alunni stranieri, risulta (inserire la lettera X nell'opzione corretta):

- ☐ molto differenziata tra alunno e alunno
- ☐ con apprezzabili differenze fra alunno e alunno
- ☐ con piccole differenze fra alunno e alunno

EVENTUALI ULTERIORI RISULTANZE O OSSERVAZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI:

.....

.....

.....

.....

§ 3 – GRADO DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLE INIZIATIVE, (INCONTRI, COLLOQUI, OO.CC. ETC. PROPOSTI DALLA SCUOLA) solo per le classi successive alla prima

Da precedenti osservazioni risulta che il grado di partecipazione dei genitori/affidatari a incontri, colloqui, oo.cc. etc. proposti dalla scuola é: (inserire la lettera X nell'opzione corretta)

- ☐ basso
- ☐ medio
- ☐ alto

SEZIONE 3^ – IL PROFILO FORMATIVO INIZIALE

§ 1- SITUAZIONE GENERALE IN INGRESSO RILEVATA SULLA BASE DI CRITERI INTERNI DI OSSERVAZIONE

La situazione generale della classe viene sinteticamente rappresentata nella tabella che segue:

INDICATORI DI PROFITTO	VALUTAZIONE
------------------------	-------------

Indicatore linguistico-espressivo <i>Comprensione e produzione di:</i> <i>a) testi orali e scritti di vario genere;</i> <i>b) elaborati e/o prodotti espressivi non verbali, anche in formato digitale o multimediale.</i>	Sul piano generale la situazione della classe risulta: (inserire la lettera X nell'opzione corretta) ☐ al di sotto della media riferibile all'età scolare ☐ nella media riferibile all'età scolare ☐ al di sopra della media riferibile all'età scolare
Indicatore logico-intellettuale: <i>a) capacità di elaborazione, restituzione e applicazione dell'informazione disciplinare;</i> <i>b) saper descrivere, argomentare, dedurre, analizzare, sintetizzare, individuare rapporti e relazioni, esprimere giudizi e valutazioni, risolvere problemi, fare stime e previsioni etc.</i>	Sul piano generale la situazione della classe risulta: (inserire la lettera X nell'opzione corretta) ☐ al di sotto della media riferibile all'età scolare ☐ nella media riferibile all'età scolare ☐ al di sopra della media riferibile all'età scolare
Indicatore relativo al comportamento sociale: <i>a) relazionalità;</i> <i>b) autocontrollo emotivo, verbale e motorio;</i> <i>c) rispetto delle regole e delle dotazioni e strutture.</i>	Sul piano generale la situazione della classe risulta: (inserire la lettera X nell'opzione corretta) ☐ al di sotto della media riferibile all'età scolare ☐ nella media riferibile all'età scolare ☐ al di sopra della media riferibile all'età scolare
Indicatore relativo al comportamento di lavoro: <i>a) impegno, sforzo, concentrazione, tempi di attenzione, portare a termine le consegne;</i> <i>b) organizzazione e cura dei tempi e dei materiali di studio e di lavoro.</i>	Sul piano generale la situazione della classe risulta: (inserire la lettera X nell'opzione corretta) ☐ al di sotto della media riferibile all'età scolare ☐ nella media riferibile all'età scolare ☐ al di sopra della media riferibile all'età scolare

SEZIONE 4[^] - ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

§ 1 – IL QUADRO DISCIPLINARE

DOCENTE CHE OPERA NELLA CLASSE COGNOME e NOME	DISCIPLINE/ATTIVITÀ'	ORE SETTIMANALI (per ogni disciplina)
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		

§ 2 – OPZIONI PER IRC E ATTIVITÀ' ALTERNATIVE

Numero degli alunni che si avvalgono di IRC:_____;

Numero degli alunni che si avvalgono di attività alternative all'IRC:_____ .

§ 3 – SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Durante l'AS potranno essere realizzati interventi individualizzati e personalizzati con lo scopo di favorire, per ciascun alunno/studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati nella presente programmazione didattico-educativa; i predetti interventi vengono realizzati secondo le modalità di seguito indicate:

(inserire la lettera X nell'opzione corretta)

☐ forme di recupero disciplinare, svolti dalle/i docenti titolari nell'ambito delle proprie attività ordinarie, a favore di alunni, singoli o per gruppi che, in esito alle valutazioni *in itinere*, evidenzino carenze in uno o più contenuti disciplinari;

☐ attività di recupero disciplinare (corsi di recupero), da organizzare secondo specifici progetti d'istituto, per alunni/studenti che evidenzino carenze non recuperabili con interventi di tipo ordinario; *eventuale descrizione*:.....

☐ attività volte a promuovere la motivazione, la maturazione personale, l'introspezione emotiva e meta-cognitiva; *eventuale descrizione*:

.....
.....
.....

☐ altre tipologie di attività di miglioramento dei livelli di apprendimento (*descrivere*):

.....
.....
.....

§ 4 – § 4 – FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

(per le classi del triennio e per il liceo quadriennale, dalla seconda classe in poi)

Gli studenti della classe, nel corrente AS, partecipano ai progetti formativi secondo le modalità documentate agli atti della scuola.

§ 5 – ASPETTI METODOLOGICI

Le attività didattiche vengono sviluppate e proposte secondo gli approcci metodologici di seguito richiamati (inserire una X nell'opzione corretta):

☐ lezione frontale

☐ lezione partecipata

☐ problem solving

☐ impiego di mappe e network concettuali, che permettono di esternalizzare, rendere meglio visibili e controllabili i propri processi cognitivi, di memorizzarli ed archivarli;

☐ apprendimento cooperativo

☐ didattica delle emozioni

☐ “classe capovolta”

☐ DDI (Didattica Digitale Integrata)

☐ sviluppo e consolidamento della 5^ competenza chiave “imparare ad imparare” attraverso (barrare con una X)

1. ☐ metacognizione;

2. ☐ il miglioramento della capacità dell'alunno di fare esperienza e ottimizzare le proprie strategie cognitive;

3. ☐ l'impiego consapevole degli strumenti e delle varie tecniche di studio (sottolineare, evidenziare, ripetere, uso di strumenti digitali, uso di post segnapagina, note a margine etc.);

4. ☐ auto-diagnosi degli errori e dei punti di forza;

☐ ulteriori eventuali opzioni metodologiche:

.....

.....

.....

§ 6 – GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi strutturati e orientati in cui vengono realizzate le esperienze di apprendimento sono descritti nei punti che seguono (inserire la lettera X nell'opzione corretta):

☐ aula ordinaria fornita di supporti e dotazioni quali carte geografiche, storiche, scientifiche, matematiche, testi disciplinari, strumenti etc.

☐ aula dotata di LIM

☐ smart lab

☐ aula 3.0

☐ palestra

☐ campo sportivo

☐ laboratorio informatico

☐ laboratorio di scienze

☐ laboratorio cinema

☐ spazi e strutture esterne

☐ biblioteca digitale

[] spazi virtuali di interazione sulla piattaforma Gsuite

[] spazi di interazione sulla piattaforma e-twinning

SEZIONE 5^ – STRATEGIE INCLUSIVE

PIANI PER L'INCLUSIONE

Con riguardo alle strategie inclusive riguardanti, in particolare, gli alunni che esprimono un bisogno educativo speciale (BES), come già indicato nella sezione 3, nella classe risultano presenti:

a) N° _____ alunni in condizione di disabilità;

b) N° _____ alunni con disturbi specifici dell'apprendimento ex L. 170/2010 o altri disturbi o disagio socio-economico, sociale o linguistico ex D.va M. 27/12/2012.

In relazione ai sopra richiamati alunni BES si fa rinvio al “piano per l'inclusione” d'istituto ex Art. 8 del D.L.vo 66/2017, agli specifici PEI (di cui all'Art. 12, comma 5 della L. 104/1992 come integrato dall'Art. 7, comma 2 del D.L.vo 66/2017), e agli specifici PDP ex Art. 5 DM 5669/2011.

SEZIONE 6^ – DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La presente programmazione fa riferimento al documento dedicato, inserito nel PTOF e nella programmazione di Dipartimento.

SEZIONE 7^ – ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

§ 1 – FINALITA'

(IN COERENZA COL PTOF E DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE IN COERENZA CON GLI ASSI)

- educazione al benessere fisico, psico-affettivo e relazionale;
- educazione ad una cittadinanza attiva, propositiva e responsabile;
- educazione al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse e dei beni ambientali, artistici e culturali del territorio;
- educazione alla tolleranza, al rispetto del simile e del diverso;
- educazione all'interculturalità e all'acquisizione di una coscienza europea.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- maturare un'equilibrata identità personale come premessa per future scelte culturali e professionali consapevoli e coerenti;
- analizzare e comprendere le dinamiche della realtà per rielaborare e approfondire conoscenze;

- definire e risolvere problemi;
- padroneggiare strumenti di comunicazione creativa;
- acquisire l'autonomia necessaria a gestire conoscenze e competenze nell'ambito del confronto per la costruzione di un progetto comune;
- potenziare i processi di apprendimento per potere accedere autonomamente al patrimonio culturale e partecipare alla costruzione di nuovi modelli, più rispondenti ai cambiamenti sociali;
- acquisire il senso del divenire storico, inteso come capacità dei collegare il passato al presente in funzione della progettazione del futuro;
- consolidare la conoscenza della propria realtà territoriale e acquisire il sentimento di appartenenza al contesto europeo e internazionale per comprendere la dimensione globale dei problemi;
- sviluppare forme di apprendimento attivo;
- stimolare lo sviluppo di competenze sociali e civiche e di imprenditorialità;
- sviluppare capacità di orientamento nel mondo dell'istruzione e della formazione e nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI

- acquisire un metodo di studio organico e consapevole;
- decodificare, comprendere e interpretare testi;
- sviluppare le capacità espressive e linguistiche;
- acquisire padronanza dei meccanismi della composizione scritta nelle sue varie tipologie;
- possedere i linguaggi specifici e settoriali;
- sviluppare le capacità di sintesi e di collegamento interdisciplinare
- utilizzare in modo consapevole in linguaggi multimediali;
- valorizzare le potenzialità individuali, sviluppare capacità di problem solving ed agire con senso di responsabilità, autonomia e consapevolezza di sé;
- sviluppare competenze psico-sociali e relazionali necessarie alla crescita umana;
- sviluppare capacità di utilizzare le tecnologie informatiche a scopi di ricerca e di studio;
- sviluppare la capacità comunicativa plurilingue.

§ 2 – TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I “traguardi di competenza” esprimono i risultati di apprendimento attesi per il tramite della presente programmazione e sono raggruppati nei due settori che seguono:

- competenze disciplinari specifiche, come previste dalle linee guida vigenti;
- competenze “chiave europee” ex Raccomandazione UE del 22/5/2018

Per le competenze disciplinari specifiche si fa rinvio al curriculum d'istituto; i traguardi di sviluppo delle competenze chiave sono specificati nel successivo paragrafo.

§ 3 – TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Delle otto competenze chiave di cui alla Raccomandazione UE del 22/5/2018 sei risultano coincidenti con quelle disciplinari; di seguito si riportano i TSC relativi a “imparare a imparare” e “competenza imprenditoriale”.

TSC “IMPARARE AD IMPARARE”

Stante la sua ampiezza, è opportuno ripartire questa competenza in tre ambiti:

- A) controllo dei propri processi cognitivi;*
- B) tecniche di studio;*
- C) interazione.*

Ambito A: controllo dei propri processi cognitivi

TSC (traguardo sviluppo competenza) previsto al termine della scuola secondaria 2° grado

“Il gruppo classe svolge abitualmente attività di riflessione introspettiva e:

- 1. ha innalzato il livello di controllo sulle funzioni/attività: a) concentrazione e attenzione; b) elaborazione; c) rinforzo; d) verifica dei propri prodotti e feedback autogeno; e memorizzazione, mediante le tecniche dell’associazione e della reiterazione immediata e/o differita, da solo, con il registratore o con un partner;*
- 2. ha migliorato le capacità di osservazione e analisi del proprio profilo cognitivo e del proprio percorso formativo;*
- 3. valorizza i suoi punti di forza con:*
 - approfondimenti, ricerche, realizzazioni e iniziative personali;*
 - interventi di tutoraggio a favore di compagni comprendenti la programmazione delle attività, spiegazioni integrative, indicazioni metodologiche, verifiche etc.;*
- 4. riconosce i propri punti di difficoltà e prende autonome iniziative per la compensazione e il recupero attraverso un maggior impegno, ricercando supporto fra i docenti, i compagni e altre risorse offerte dalla scuola, in rete o nel territorio”.*

Ambito B: tecniche di studio

TSC (traguardo sviluppo competenza) previsto al termine della scuola secondaria 2° grado:

“Il gruppo classe ha sviluppato un sistema personale di tecniche di studio comprendenti:

a) organizzazione dei materiali e strumenti di studio (libri, quaderni, appunti etc.) e di archiviazione intelligente dei prodotti di lavoro;

b) organizzazione e programmazione dei tempi di lavoro in ragione delle attività scolastiche e dei suoi interessi personali;

c) tecniche di trattamento dei testi didattici, anche digitali, mediante evidenziatore, note a margine, appunti integrativi, segnalibro, segna-pagine etc.;

d) metodologia di studio mediante:

– ricognizione generale e/o lettura/osservazione preliminare dell’argomento di studio;

– analisi: scomposizione dell’argomento per individuare: a) gli elementi costitutivi; b) le relazioni interne fra gli elementi; c) le relazioni esterne con altri argomenti noti o da ricercare;

– produzione: elaborazione di prodotti quali sintesi, commenti, mappe, strategie risolutive etc.;

– verifica della qualità del prodotto:

correttezza in senso tecnico (assenza di errori);

– correttezza in senso formale (comprensibilità, articolazione, distribuzione ed equilibrio delle parti etc.);

– impiego degli errori per orientare gli interventi compensativi e migliorare l’auto-percezione;

– approfondimenti o nuove applicazioni;

– archiviazione;

– strategie e tecnologie per illustrare i propri prodotti”.

Ambito C: interazione

TSC (traguardo sviluppo competenza) previsto al termine della scuola secondaria 2° grado

“Il gruppo classe partecipa con impegno e senso di responsabilità, portando il proprio originale contributo:

a) a lavori di gruppo ad alta strutturazione;

b) agli interscambi professionali richiesti negli ambienti di lavoro dove svolge attività di alternanza scuola-lavoro o in altre esperienze di immersione professionale;

c) interagisce con docenti e operatori producendo feedback positivo”.

TSC “COMPETENZA IMPRENDITORIALE”

AMBITI

A) ricognizione delle opportunità e maturazione degli interessi;

B) pianificazione e organizzazione delle intraprendenze.

Ambito A: ricognizione delle opportunità e maturazione degli interessi

TSC previsto al termine della scuola secondaria 2° grado

“Il gruppo classe ha sviluppato la capacità di prendere decisioni formative e professionali motivate sulla base:

a) del proprio profilo attitudinale e delle proprie risorse;

b) dei propri interessi;

c) dei vari contenuti professionali, dei settori produttivi presenti nel territorio e delle opportunità formative post diploma”.

Ambito B. pianificazione e organizzazione delle intraprendenze

TSC previsto al termine della scuola secondaria di 2° grado

“Partecipa produttivamente, con senso di responsabilità e originalità ad attività di alternanza scuola-lavoro o altre esperienze di immersione professionale nelle quali è richiesto:

a) pianificazione/gestione di attività, tempi e logistica;

b) prendere decisioni o iniziative e controllo degli esiti;

c) rendicontare risultati e esperienze;

d) revisionare e aggiornare in itinere la propria preparazione;

e) introiezione dell’etica della cooperazione e dell’organizzazione quali valori essenziali ”

I moduli interdisciplinari stabiliti dal CdC faranno riferimento alle UDA di Educazione civica, definite in base al curricolo verticale di Istituto (Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica – D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

UDA n. 1 (primo quadrimestre):

UDA n. 2 (secondo quadrimestre):

Nell'ambito della presente programmazione, il modulo di orientamento formativo è stato progettato in coerenza con le macro-tematiche, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per le competenze, definiti dai tutor scolastici e dall'Orientatore d'Istituto e si rifanno alle Linee Guida più aggiornate in materia di orientamento. In particolare, si fa riferimento al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328 – “Linee guida per l'orientamento”, che introduce un modello strutturato e integrato di orientamento per le scuole secondarie di I e II grado, in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

8^ – VALUTAZIONE

Le valutazioni relative ad ogni prova di verifica saranno puntualmente e personalmente riportate sul R.E. sia come valutazione formativa che sommativa.

Le prove di verifica, come indicazioni del PTOF, saranno almeno n. 2 scritte e n. 2 orali per quadrimestre.

Per le tipologie di verifica, scritte e orali, si rimanda alle programmazioni individuali dei singoli docenti.

SEZIONE 9^ – ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI PROPOSTE ALLA CLASSE

Viaggi di istruzione	
Scambi con l'estero	
Uscite didattiche o conferenze (di un giorno o di una mattina)	

Visione di film o rappresentazioni teatrali	
Attività di orientamento	
Educazione alla salute	
Stage	
Altro	

SEZIONE 10^ Attività a scelta degli studenti

Secondo le loro attitudini, gli alunni potranno partecipare a diversi progetti PTOF (corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche, gruppo sportivo, progetti in rete, progetti Pon ecc.)

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

[illegible]

Marsala, .../...../.....

Il docente coordinatore del Consiglio di Classe

.....